

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 59 (1990)
Heft: 1

Rubrik: Rassegna grigionitaliana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Rassegna grigionitaliana

Per il settantesimo compleanno di Guido Cramerì, presidente centrale della PGI



Il 16 dicembre 1989 Guido Cramerì ha compiuto settant'anni in seno alla sua numerosa famiglia e circondato dalla stima della famiglia grigionitaliana. Anch'essa ha voluto porgergli i migliori auguri e dimostrargli la sua riconoscenza per l'impegno e la competenza con cui dal 1982 adempie alla carica di presidente centrale.

Si tratta di una carica molto importante, in quanto è responsabile dell'organizzazione massima a livello culturale della nostra gente. E proprio l'impegno culturale è quello che fa la dignità e la ragione di sopravvivere del Grigioni Italiano quale entità politica, quale elemento integrante del nostro Cantone e della Svizzera. Perché quando un popolo abbandona i propri ideali culturali, è segno che ha cessato di rappresentare qualche cosa di fronte a se stesso e di fronte agli altri popoli.

Guido Cramerì è l'uomo prudente che nasconde il suo sapere, ma che ha provveduto e provvede a tenere alti i nostri ideali, a difendere la nostra lingua, la nostra dignità, i nostri diritti.

In un'epoca difficile di fermenti e innovazioni, ha trasformato i comitati del sodalizio in un piccolo parlamento ben funzionante, ha saputo osare per progredire e ha amministrato nel modo migliore le finanze disponibili, per cui la PGI gode la fama di non essere seconda a nessuna delle organizzazioni culturali più credibili, serie e impegnate nel Cantone e nella Confederazione.

Al nostro Presidente rinnoviamo le felicitazioni e auguriamo ogni bene a lui e alla sua famiglia.

Auguri a Gustavo Lardi nuovo ispettore scolastico



Gustavo Lardi è il nuovo ispettore scolastico del Grigioni Italiano. E' succeduto a Piero Stanga già nell'autunno scorso, ma ufficialmente è entrato in carica all'inizio di quest'anno.

Gustavo Lardi, di Poschiavo, 46 anni, coniugato e padre di cinque figli, ha al suo attivo una lunga esperienza pedagogica e un'intensa attività culturale: ha insegnato nelle scuole elementari della Val Bregaglia, nella scuola secondaria di Brusio per un anno e per venti in quella del suo comune d'origine; è stato fra

altro presidente della PGI Sezione di Poschiavo, promotore della biblioteca omonima, presidente di numerose commissioni, membro del Comitato Direttivo della PGI centrale. E' dotato di una personalità trainante e delle necessarie qualità umane e professionali per garantire l'interesse della nostra scuola.

Per questa gravosa ma bellissima missione, il nostro appoggio e i nostri più sinceri auguri.

Il professor Giancarlo Sala redattore del *Giornalino Grigionitaliano*



Il Comitato centrale della PGI ha nominato Giancarlo Sala redattore del nuovo periodico per i ragazzi della scuola dell'obbligo che il nostro sodalizio ha deciso di chiamare in vita al posto del lodato ma ormai sepolto *Dono di Natale*.

Il periodico per intanto dovrebbe chiamarsi *Giornalino Grigionitaliano*, apparire tre o quattro volte all'anno, costituire una motivazione intrinseca allo scrivere e promuovere il contatto culturale e l'identità grigionitaliana già sui banchi di scuola.

Giancarlo Sala (1958, di Poschiavo, coniugato, una figlia) attualmente è professore d'italiano e francese al Collegio Evangelico di Schiers e alla Scuola Femminile Grigione di Coira. Per il suo inizio quale redattore gli esprimiamo i migliori auguri e agli insegnanti del Grigioni Italiano rivolgiamo il più caloroso appello di volerlo sostenere nei suoi sforzi.

Le votazioni federali e cantonali del 26 novembre 1989

Il 26 novembre i votanti elvetici si sono recati alle urne per decidere circa le iniziative popolari «per una Svizzera senza esercito e per una politica globale di pace» e «per velocità 130/100», cioè per reintrodurre sulle strade e autostrade i limiti di velocità di 100 e 130 km orari. Ambedue sono state respinte: la prima da tutti i Cantoni, tranne Ginevra e Giura, con il 64,4% di voti negativi; la seconda da tutti i cantoni, meno quelli romandi di Vallese, Giura, Vaud, Neuchâtel e Ginevra, con il 62% di voti negativi. La partecipazione alle urne ha raggiunto il 68%. Quella nel nostro Cantone è stata lievemente inferiore (65,6%), ma con punte massime nel Grigioni Italiano (80% a Le Prese); più deciso si è espresso anche il voto negativo sia contro la prima (67,3%) sia contro la seconda iniziativa (68,6%).

I commenti che hanno accompagnato questi risultati, in particolare quello dell'iniziativa per la Svizzera senza esercito e per una politica globale di pace, vanno da un'interpretazione strumentale a un'analisi acuta e serena della realtà in continuo cambiamento anche da noi. Pure il 26 novembre e con una partecipazione del 58,20% ha avuto luogo un duplice referendum cantonale a proposito della revisione della legge sull'esercizio dei diritti politici nel Cantone dei Grigioni (proroga del periodo di carica per i deputati al Gran Consiglio, per i giudici di circolo e per i conciliatori) e della revisione parziale della costituzione cantonale resa necessaria dal proposto cambiamento di legge. Questo è stato respinto con 31438 no contro 31237 sì, ma quello costituzionale è stato accettato con 31571 voti favorevoli contro 31411 negativi. Poiché la costituzione ha la precedenza nei confronti della legge, la proroga del periodo di carica per i deputati al Gran Consiglio, per i giudici di circolo e per i conciliatori a tre anni è quindi accettata.

Una curiosità: si è dovuto rifare il conteggio dei voti in seguito a sbagli commessi in certi Comuni con i quali i nostri non hanno comunque nulla da spartire.

Ecco i risultati nei Circoli e nei Comuni del Grigioni Italiano.

	Votazioni federali				Votazioni cantonali			
	Per una Svizzera senza esercito e per una politica globale di pace		Per velocità 130/100		Revisione parziale della costituzione cantonale		Rev. parz. legge sull'esercizio dei diritti politici	
	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no
Circolo Bregaglia								
Bondo	34	48	28	47	37	23	38	23
Castasegna	33	61	48	49	57	20	59	17
Soglio	45	38	28	49	35	11	34	12
Stampa	67	156	55	165	103	45	102	44
Vicosoprano	51	127	58	120	90	32	90	31
	230	430	217	430	322	131	323	127
Circolo Brusio	183	383	257	301	271	225	260	233
Circolo Calanca								
Arvigo	8	36	6	40	23	7	23	7
Braggio	7	25	4	29	15	12	16	12
Buseno	7	18	10	15	9	11	8	12
Castaneda	22	58	38	40	53	13	55	12
Cauco	10	9	7	11	6	9	4	11
Rossa	21	45	23	44	41	16	39	17
S. Maria i.C.	14	37	23	27	35	10	32	12
Selma	5	9	6	8	7	5	7	5
	94	237	117	214	189	83	184	88
Circolo Mesocco								
Lostallo	111	123	105	132	148	53	148	52
Mesocco	260	217	188	286	232	153	219	162
Soazza	96	78	84	89	71	55	68	58
	467	418	377	507	451	261	435	272
Circolo Poschiavo	419	1428	571	1268	1063	570	1055	584
Circolo Roveredo								
Cama	24	95	38	82	69	31	67	31
Grono	97	162	98	167	161	55	157	56
Leggia	18	32	14	35	34	8	33	9
Roveredo	269	479	231	511	379	252	390	249
San Vittore	81	163	74	174	151	46	154	45
Verdabbio	22	29	12	38	32	8	32	8
	511	960	467	1007	826	400	833	398
Grigioni Italiano	1904	3856	2006	3727	3122	1670	3090	1702